

## **PREMESSA**

L'Amministrazione Comunale intendendo far fronte all'esigenza particolarmente sentita di numerose famiglie, e non solo quelle in cui i genitori sono entrambi lavoratori, dell'apertura di un asilo nido, ha dato incarico al Settore Tecnico di predisporre un progetto per ristrutturare ed adattare a tale destinazione il piano rialzato di un edificio comunale costruito negli anni ottanta ed ubicato a valle della via Libertà.

Il progetto definitivo dei lavori di che trattasi è stato presentato per il finanziamento all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali in data 2 marzo 2009 prot. 1636 secondo quanto previsto nell'avviso pubblico approvato con decreto 12 novembre 2008.

Con nota prot. 17032 del 21 aprile 2010 pervenuta al Comune in data 28 aprile 2010 prot. 4454 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha comunicato l'inserimento del progetto di che trattasi nel piano di finanziamento approvato con D.D. n. 770 del 16.04.2010.

Con successiva nota prot. 46.792 del 4 dicembre 2013 pervenuta in data 9 dicembre 2013 prot. 11.305 l'Assessorato ha comunicato l'avvio delle procedure per l'attuazione del programma straordinario finalizzato all'implementazione del servizio asilo nido e/o micro nido comunale comunicando contestualmente la somma assegnata al Comune quale contributo sulla spesa afferente il progetto tecnico pari a € 228.126,89 fermo restando il cofinanziamento a carico del Comune pari a € 21.000,00.

Per quanto sopra, nelle more che il D.D. n. 1508 del 18 ottobre 2013 di finanziamento dell'iniziativa venga approvato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato e dalla Corte dei Conti, si è provveduto alla rimodulazione del progetto esecutivo s suo tempo inoltrato all'Assessorato considerato altresì che, successivamente alla data di presentazione dello stesso, è stato emanato il nuovo Prezzario Unico per i Lavori Pubblici approvato con decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità del 27 febbraio 2013.

L'edificio oggetto di intervento è costituito oltrechè del piano terra rialzato da destinare ad asilo nido, anche da un piano seminterrato, in cui non saranno realizzate opere, con ingresso autonomo, che manterrà in parte l'attuale destinazione a palestra comunali ed in parte a servizi generali (locale caldaia, locale riserva idrica etc. etc.)

L'immobile presenta struttura intelaiata in cemento armato con copertura a falde, in passato è stato destinato a sede della locale Scuola Media, mentre da anni è sede di svolgimento di corsi professionali.

Tra il 1995 ed il 1996 l'edificio è stato adeguato alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche ed antinfortunistiche; in tale occasione sono stati adeguati anche gli impianti elettrici, di riscaldamento e di protezione contro le scariche atmosferiche.

L'edificio, come già detto, è ubicato a valle della via Libertà, che rappresenta l'arteria viaria principale del paese ed è facilmente raggiungibile dalla stessa attraverso un collegamento viario di circa ml. 200.

L'immobile è situato in un'area in cui è presente un complesso scolastico, realizzato secondo le previsioni del P.R.G., costituito dalla nuova scuola media e dall'I.T.C.G.

L'edificio oggetto dell'intervento si trova in posizione sostanzialmente baricentrica rispetto al centro abitato di Prizzi se si considera che la gran parte della popolazione risiede nelle zone di completamento ed espansione.

## **NUOVA DISTRIBUZIONE INTERNA**

Per quanto riguarda la nuova distribuzione interna del piano rialzato dell'immobile, da destinare a asilo nido, si è tenuto conto di quanto previsto nel D.P.R.S. 29 giugno 1988 concernente la definizione degli standards strutturali ed organizzativi dei servizi e degli interventi socio – assistenziali.

La distribuzione interna è stata progettata con l'obiettivo di creare n. 2 sezioni, una per lattanti (da 0 a 12 mesi) ed una per divezzi e semidivezzi (da 12 a 36 mesi) per un numero complessivo di bambini pari a 30 di cui 9 lattanti e 21 divezzi e semidivezzi.

Sono state previste quindi n. 2 unità funzionali che presentano un'unica zona di accettazione – spogliatoio che risulta centrale rispetto ad entrambe le unità funzionali ed a diretto contatto con l'ingresso destinato anche a deposito carrozzine.

L'altezza utile interna è pari a ml. 3,20, la profondità massima con illuminazione prevalente da una sola direzione è inferiore a ml. 6,00 e nelle finestre è prevista l'installazione di schermatura costituita da tende alla veneziana.

L'unità funzionale relativa ai lattanti è costituita dai seguenti ambienti :

1. Ambiente per le culle che permette alle assistenti accessibilità diretta al servizio igienico relativo all'igiene dei lattanti ed alla cucina per la preparazione del latte tramite porte di collegamento del tipo scorrevole a scomparsa;
2. Ambiente per il soggiorno e i primi passi di dimensioni pari a mq. 24,44 (minimo previsto mq. 1 per bambino = mq. 9) collegato direttamente alla cucina tramite porta di tipo scorrevole a scomparsa;
3. Ambiente per l'igiene dei lattanti con relativo deposito di materiale sporco e pulito provvisto di n. 2 fasciatoi ( minimo previsto n. 1 ogni 5 bambini)
4. Solarium esterno di superficie pari a mq. 11,20 (minimo previsto mq. 10,00)

La superficie complessiva dell'unità funzionale lattanti è pari a mq. 62,54 oltre il solarium esterno e risulta superiore alla minima prevista pari a mq. 4 per bambino (mq. 4 x 9 bambini = mq. 36,00).

L'unità funzionale divezzi e semidivezzi è costituita invece dai seguenti ambienti, oltre alla zona accettazione - spogliatoio comune con l'unità funzionale lattanti di dimensioni pari a mq. 21,56 di gran lunga superiori al minimo previsto (mq. 0,50 per bambino = mq. 0,50 x 30 bambini = mq. 15,00):

1. Ambiente per occupazioni libere, organizzate ed attività di gruppo esteso mq. 73,05 (minimo previsto mq. 3 per bambino = mq. 3 x 21 bambini = mq. 63,00)
2. Ambiente per il riposo di superficie pari a mq. 21,56 (minimo previsto mq. 1 per bambino = mq. 1 x 21 bambini = mq. 21,00)
3. Ambiente per la cucina e dispensa esteso mq. 25,76 (minimo previsto mq. 0,40 per bambino = mq. 0,40 x 21 bambini = mq. 8,40)
4. Ambiente per l'alimentazione di superficie pari a mq. 55,20 in diretta comunicazione con l'ambiente per le attività libere, organizzate e di gruppo tramite porta scorrevole di tipo a scomparsa ed in diretta comunicazione visiva con la cucina (minimo previsto mq. 1,20 per bambino = mq. 1,20 x 21 bambini = mq. 25,20)
5. Ambiente servizi igienici – pulizia divezzi di superficie pari a mq. 19,80 (minimo previsto mq. 0,80 per bambino = mq. 0,80 x 21 bambini = mq. 16,80) provvisto di uno spazio per lavabi ed uno per w.c. in diretta comunicazione in cui saranno installati n. 5 piccoli lavabi collocati ad altezza non superiore 40/42 cm. (minimo previsto 1 ogni 5/6 bambini) e n. 5 vasi igienici disposti in fila senza paretine divisorie ad altezza non superiore a cm. 30 dal pavimento (minimo previsto 1 ogni 5 bambini).

La superficie complessiva di tale unità funzionale è pari a mq.195 circa di gran lunga superiore a quella minima prevista pari a mq. 6 per bambino (mq. 6x 21 bambini = mq. 126).

Tutti gli ambienti costituenti le due unità funzionali, ad eccezione delle cucine e delle zone per l'igiene avranno la pavimentazione e le parti di parete a diretto contatto con i bambini (zoccolo) in materiale caldo, antisdrucchiolevole e caratterizzato cromaticamente.

Sia nell'unità funzionale lattanti che in quella divezzi sono previste aree per l'espletamento delle funzioni igieniche dotate di sufficiente aerazione e di opportuni sistemi di chiusura rispetto alle zone di soggiorno.

Le funzioni igieniche comprendono essenzialmente la pulizia dei bambini e la zona sporca. Nella zona sporca saranno posizionati un lavabo per adulti con azionamento del rubinetto a pedale ed il deposito per i recipienti sanitari per il materiale sporco.

Anche negli ambienti destinati a cucina saranno posizionati due lavabi per adulti con azionamento del rubinetto a pedale al fine di consentire agli operatori un'accurata pulizia delle mani prima della preparazione dei pasti.

Le due unità funzionali sopra descritte sono integrate da :

- a. servizi specifici;
- b. servizi generali;

I servizi specifici comprendono, oltre alla zona accettazione-spogliatoio comune alle due unità funzionali, l'ingresso – locale carrozzine, la zona isolamento direttamente accessibile dall'ufficio amministrativo e il locale visite mediche con annesso W.C.

L'ingresso avrà una doppia porta per creare una zona di isolamento termico ed è sufficientemente ampio per accogliere il deposito carrozzine e favorire l'eventuale incontro tra bambini delle due unità funzionali.

I servizi generali dell'asilo sono rappresentati dall'ufficio amministrativo e rapporti con le famiglie, spogliatoio – guardaroba personale e servizi igienici con doccia, deposito attrezzi di pulizia, locale centrale termica e riserva idrica (questi ultimi ubicati al piano seminterrato).

Non si è prevista la realizzazione di una lavanderia interna alla struttura in quanto alla pulizia della biancheria si provvederà tramite convenzione con una lavanderia privata.

Attigua all'asilo esiste un'area scoperta la cui dimensione è superiore a quella minima richiesta (mq. 300) che sarà destinata a verde attrezzato per i giochi dei bambini ed idonea ad attività libere e di movimento.

Tale area sarà direttamente collegata all'ambiente destinato alle attività libere, organizzate e di gruppo dell'unità funzionale divezzi attraverso una scala esterna.

Si è prevista altresì la pavimentazione di una parte della zona esterna destinata a camminamento ed ai giochi dei bambini con pavimentazione di tipo antitrauma.

Il solarium direttamente collegato con l'ambiente soggiorno – primi passi dell'unità funzionale lattanti sarà delimitato da parapetto di opportuna altezza.

Gli ambienti relativi all'alimentazione ed attività libere dei divezzi, così come quelli destinati a soggiorno, cucina e culle per i lattanti sono esposte a sud e pertanto ottimamente illuminati grazie anche alle ampie finestre di cui gli stessi ambienti sono dotati.

## **DESCRIZIONE DELLE OPERE DA REALIZZARE**

Le opere previste nel presente progetto sono quelle di seguito sinteticamente elencate:

- Sostituzione del manto di tegole previa posa in opera di adeguata impermeabilizzazione;
- Sostituzione delle grondaie e dei pluviali;
- Rimozione di parte di intonaco esterno e relativo rifacimento;
- Tinteggiatura dell'intonaco esterno;
- Realizzazione pavimentazione esterna e recinzione dell'area;
- Realizzazione di pavimentazione in gomma nelle zone destinate all'uso da parte dei bambini in entrambe le unità funzionali ed in gres porcellanato nella rimanente superficie del locale poste in opera sulla pavimentazione esistente;
- Sostituzione porte interne;
- Tinteggiatura pareti con idropittura;
- Adattamento servizi igienici ed adeguamento degli scarichi e punti acqua;
- Dismissione e rifacimento del controsoffitto esistente in quanto in precarie condizioni di stabilità
- Fornitura e collocazione scala esterna in ferro zincato.

L'edificio è già dotato di impianto elettrico, con relativa messa a terra, impianto di protezione contro le scariche atmosferiche ed impianto di riscaldamento a gasolio; tali impianti sono stati realizzati ed adeguati negli anni 1995/1996.

Si fa rilevare altresì che gli interventi di natura edilizio di progetto sono tali da non alterare sostanzialmente tali impianti.

E' stata prevista una somma tra quelle a disposizione dell'Amministrazione necessaria per revisione straordinaria dell'impianto di riscaldamento in quanto non utilizzato da diverso tempo e per la predisposizione dell'impianto antincendio.

Anche gli infissi esterni sono in discreto stato di conservazione e pertanto non necessitano di sostituzione.

La dotazione idrica dell'asilo sarà garantita dai recipienti per acqua potabile ubicati nell'apposito vano situato nel piano seminterrato.

I prezzi unitari sulla base dei quali è stato redatto il computo metrico estimativo sono in maggior parte desunti dal vigente prezzario regionale approvato con decreto dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità del 27 febbraio 2013, per quelli non previsti è stata effettuata apposita analisi.

## QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

L'importo complessivo dei lavori è risultato di €249.126,89, pari alla somma del finanziamento concesso per il progetto tecnico (€ 228.126,89) e la quota di cofinanziamento a carico di questo Comune (€ 21.000,00), così distinto:

<i>Totale lavori</i>		€ 173.907,87
<i>Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 5.217,24	
<i>Lavori a base d'asta</i>	€ 168.690,63	
<i>Somme a disposizione dell'Amministrazione</i>		
<i>I.V.A. sui lavori 22%</i>	€ 38.259,76	
<i>Competenze tecniche 2% compreso oneri</i>	€ 3.478,16	

<i>Lavori in economia per revisione straordinaria caldaia ed impianto di riscaldamento esistente, compresa la sostituzione di elementi deteriorati e predisposizione impianto antincendio I.V.A. compresa</i>	€ 6.100,00
<i>Oneri per il conferimento a discarica</i>	€ 800,00
<i>Fornitura di arredi ed attrezzature I.V.A. compresa</i>	€ 24.000,00
<i>Imprevisti ed arrotondamenti</i>	€ 2.581,10
<i>Sommano</i>	€ 75.219,02
<i>Totale</i>	<b>€ 249.126,89</b>

Prizzi, 24 giugno 2014

**Il Progettista**  
*Geom. Francesco Cannariato*